

SUPPLEMENTO SPECIALE DEL BOLLETTINO UFFICIALE

PER LA CONSULTAZIONE DELLA SOCIETÀ REGIONALE

Iniziative legislative, regolamentari, amministrative di rilevante importanza

Pubblicazione ai sensi dell'articolo 50 "Iniziativa legislativa" dello Statuto della Regione Emilia-Romagna

X legislatura

N. 24

2 aprile 2015

PROGETTO DI LEGGE

D'INIZIATIVA DEL CONSIGLIERE BIGNAMI

MODIFICA DELLA L.R. 7 FEBBRAIO 2013, N.1

Oggetto assembleare n. 402

Relazione

Il presente progetto di legge nasce a seguito delle consultazioni referendarie che hanno portato alla Fusione dei Comuni di Savigno, Bazzano, Crespellano, Monteveglio e Castello di Serravalle, costituendo il nuovo Comune della Valsamoggia.

Nonostante l'esito complessivo della votazione, secondo il voto aggregato dei cittadini di tutti i sopracitati Comuni, sia risultato in lieve maggioranza a favore della Fusione dei Comuni, si può riscontrare come in due di questi, Bazzano e Savigno, abbia prevalso la preferenza contraria alla Fusione dei Comuni in questione.

Pertanto, questi due Comuni che si sono espressi a maggioranza contro la Fusione, si ritrovano di fatto all'interno di essa seppur contrari.

Si ritiene quindi necessario che, sebbene il referendum sia di natura meramente consultiva, nel caso in cui un Comune si sia espresso in modo contrario alla Fusione, si debba tenere conto della volontà di una comunità di cittadini.

In tal senso con questo progetto di legge si modifica la L.R. 1/2013 introducendo la possibilità per un Comune espressosi negativamente alla fusione, su richiesta di almeno il 10% dell'elettorato attivo, di tenere un ulteriore referendum che, nel caso in cui confermi la volontà di non aderire, porti all'abrogazione di ogni riferimento normativo riguardante quel Comune all'interno della Legge Regionale 1/2013.

PROGETTO DI LEGGE

Art. 1

*Introduzione di un art. 4 bis
alla L.R. 7 febbraio 2013, n. 1*

1. I Comuni preesistenti la fusione la cui popolazione si sia espressa a maggioranza dei votanti contro il processo medesimo in sede di referendum, possono indire una nuova consultazione finalizzata a confermare l'appartenenza al nuovo Comune di Valsamoggia.
2. La richiesta di indizione di referendum deve essere sottoscritta, con le modalità di sottoscrizione di cui alla Legge n. 352, del 25 maggio 1970, da almeno il 10% dei residenti aventi diritto al voto nel Comune preesistente la fusione.

3. Qualora la maggioranza della popolazione del Comune preesistente si sia espressa, in sede di referendum di cui al comma 1, contro la permanenza nel Comune di Valsamoggia, decadono tutti gli atti riguardanti quel Comune e inerenti la fusione. Analogamente si intende abrogato dalla presente legge ogni riferimento al Comune che si sia espresso contro la permanenza secondo le modalità di cui al comma 1, con ogni effetto conseguente sia in ordine ai contributi erogati dallo Stato che dalla Regione.

4. Gli effetti successivi e devolutori conseguenti al ripristino del Comune preesistente la fusione avvengono con Decreto del Presidente della Regione, entro e non oltre sei mesi dall'esito del referendum di cui al comma 1, il quale deve assicurare le risorse necessarie al ripristino delle funzioni amministrative e normative proprie dell'Ente Locale secondo l'ordinamento vigente.